

Piano Evacuazione e Fuga
(scheda informativa per i dipendenti)



COMUNE DI VIGOLO
PALESTRA COMUNALE
“UTILIZZO CONCORSO PUBBLICO”

PIANO DELL'EMERGENZA
EVACUAZIONE E FUGA

Scheda informativa per i dipendenti

Piano Evacuazione e Fuga
(scheda informativa per i dipendenti)

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Oltre a tutta la cartellonistica per l'evacuazione prevista a norma di legge, dovranno essere presi degli accorgimenti particolari che vengono successivamente elencati e che il personale preposto alla sicurezza dovrà sempre far rispettare da chiunque.

1. Le **vie** e le **uscite d'emergenza** devono rimanere sgombre in modo da consentire il raggiungimento del luogo sicuro nel minore tempo possibile.
2. In caso di pericolo tutto il personale dipendente deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite per l'evacuazione.
3. Le porte delle **uscite d'emergenza** non devono essere chiuse a chiave e devono essere apribili dall'interno.
4. Le **vie** e le **uscite d'emergenza**, nonché le vie di circolazione e le porte che vi danno accesso non devono essere ostruite da oggetti in modo da poter essere utilizzate in ogni momento senza impedimenti.

TIPOLOGIA DELLE EMERGENZE

1. Emergenze incendio con effetti limitati all'interno dello stabile
2. Allagamento
3. Black out elettrico
4. Segnalazione presenza di un ordigno
5. Contaminazione tossica dell'atmosfera esterna
6. Emergenza sismica
7. Presenza Disabili

NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL PRIMO SOCCORSO

In caso d'infortunio o malore il personale deve attenersi alle seguenti indicazioni:

1. Lesioni di piccola entità:

- 1 Utilizzare, qualora fosse adeguato ed utile, il contenuto della cassetta di pronto intervento.

2. Lesioni gravi o malore

- 1 Non abbandonare mai l'infortunato.
- 2 Rassicurare l'infortunato e proteggerlo se necessario con coperte o abiti.
- 3 Se l'infortunato è in stato d'incoscienza, assicurarsi che sia in posizione di sicurezza e NON SPOSTARLO salvo che ciò non sia assolutamente necessario.
- 4 In caso d'abbondante perdita di sangue, tentare di arrestare l'emorragia (laccio emostatico o altro) nell'attesa dei soccorsi.
- 5 Informare il Responsabile dell'emergenza.
- 6 Chiedere l'intervento urgente dei soccorsi secondo le procedure appositamente esposte.

Un estratto delle presenti norme è fornito in allegato e dovrà rimanere affisso in diversi punti dello stabile.

NORME DI COMPORTAMENTO RELATIVE AGLI INCENDIO

I. CHIUNQUE si accorga dell'incendio:

Se di entità molto limitata:

1. Interviene direttamente con l'estintore più vicino.
2. Se risolve, la situazione informa il Responsabile di area, se la situazione appare non controllabile attiva la procedura di seguito riportata.

Se di entità consistente:

1. Allontanare le persone a rischio immediato.
2. Interviene per contenere i danni
3. Attende l'arrivo delle squadre di soccorso.

IIA. Se il fuoco non è domabile dalle squadre interne, il **RESPONSABILE** dispone di:

- 1 Avvertire i VVF
- 2 Avvertire il pronto soccorso
- 3 Attivare le procedure per l'evacuazione
- 4 Coordinare le operazioni attinenti

IIB. Se il fuoco viene domato, il **RESPONSABILE** dell'emergenza dispone il cessato allarme.

Questo consiste in:

- 1 Avvertire il personale del cessato allarme.
- 2 Verificare i danni provocati a impianti elettrici, gas, macchinari.
- 3 Avvertire (se necessario) fornitori di Energia elettrica, gas.

NB: coloro che intervengono usando attrezzature ed impianti di estinzione degli incendi (estintori, idranti, etc.) devono tempestivamente ed obbligatoriamente avvisare il responsabile di area o, in sua assenza, i responsabili dell'emergenza. Questo per garantire un immediato ripristino delle attrezzature stesse.

NORME DI COMPORTAMENTO RIGUARDO ALL'EMERGENZA TOSSICA

In caso di emergenza per nube tossica, è indispensabile conoscere la durata del rilascio, ed evacuare solo in caso di effettiva necessità. Il personale è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza, a salvaguardare l'incolumità degli addetti, in caso di nube tossica o di emergenza che comporti obbligo di rimanere in ambienti confinati il personale è tenuto ad assumere e far assumere agli ospiti tutte le misure di auto protezione conosciute e sperimentali.

In particolare: rientrare nell'edificio, chiudere le finestre, sigillarne gli interstizi con stracci bagnati, stendersi a terra, tenere uno straccio bagnato sul naso. Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse.

In caso di emergenza tossica è importante il contatto con l'ente esterno, da parte del coordinatore dell'emergenza per decidere tempestivamente se la durata del rilascio è tale da consigliare l'immediata evacuazione o meno.

NORME DI COMPORTAMENTO RIGUARDO ALL'EMERGENZA SISMICA

Il personale è tenuto al rispetto di tutte le norme di sicurezza nonché ad assumere e far assumere tutte le misure di auto protezione conosciute e sperimentate.

In particolare:

- 1 Proteggersi dalla caduta di oggetti
- 2 Aspettare l'arrivo delle autorità o le disposizioni delle stesse.
- 3 nel caso si proceda, al termine della scossa, all'evacuazione, seguire le norme specifiche riportate in seguito.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI SEGNALAZIONE DI ORDIGNO

CHIUNQUE si accorga di un oggetto sospetto o riceva telefonate di segnalazione:

- 1 Non si avvicina all'oggetto, non tenta di identificarlo o di rimuoverlo
- 2 Avverte il responsabile coordinatore dell'emergenza che dispone lo stato di allarme. Questo consiste in:
- 3 Evacuare immediatamente le zone limitrofe all'area sospetta.
- 4 Telefonare immediatamente alla Polizia
- 5 Avvertire i VVF
- 6 Liberare le linee telefoniche
- 7 Avvertire i responsabili di piano che si tengano pronti a organizzare l'evacuazione.
- 8 Avvertire il pronto soccorso,
- 9 Attivare l'allarme per l'evacuazione
- 10 Coordinare tutte le operazioni attinenti

PRESENZA DISABILI

Non si esclude l'eventuale possibilità che tra le persone presenti possano esserci portatori di handicap.

La conformazione della struttura al piano terreno, risulta rispettare con sufficienza le caratteristiche in merito alle barriere architettoniche.

In ogni caso la presenza di persone che possono presentare limitazioni motorie o sensoriali tali da non essere in grado di reagire autonomamente in caso di evacuazione, configura la necessità di individuare gli addetti alla assistenza dei diversamente abili.

In generale l'assistenza dei diversamente abili è affidata ad un accompagnatore di sostegno, in caso diverso verranno opportunamente incaricati uno o più addetti.

PROCEDURE DI EVACUAZIONE

L'area destinata alla raccolta delle persone evacuate, relativamente allo stabile oggetto del presente piano, si definisce **luogo sicuro**

Il Responsabile dell'emergenza procede a contare gli evacuati; nel caso accerti l'esistenza di dispersi ne promuove ed organizza le ricerche.

In caso di evacuazione è comunque facoltà del Responsabile dell'emergenza di scegliere un luogo sicuro di raccolta diverso da quello programmato, qualora questo risultasse per qualsiasi motivo contingente e non prevedibile in questa sede non idoneo alla propria funzione.

Il luogo sicuro è stato individuato nel piazzale (parcheggio) antistante l'ingresso principale della palestra.

Il segnale di evacuazione viene attivato tramite un ripetuto segnale vocale o acustico utilizzando il fischietto (del tipo in uso all'Agente di Polizia Municipale)

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVACUAZIONE

1. **Dirigersi verso i punti di raccolta** previsti dal piano di evacuazione ed indicati dagli addetti incaricati dell'evacuazione
2. **Allontanarsi** seguendo i cartelli le segnalazioni delle vie d'emergenza, ordinatamente, senza usare ascensori, spingere, correre, fermarsi, urlare non creare panico.
3. **L'ultima persona presente** in un locale si ricordi di chiudere sempre la porta per evitare la propagazione delle fiamme.
4. Raggiungere il **luogo sicuro** ed attendere la verifica numerica dei presenti.

FINE EMERGENZA

IL Responsabile dell'emergenza decreta la fine dello stato di emergenza e ne dà comunicazione vocale a tutti gli interessati.

E' compito del Responsabile dell'emergenza, verificare le esatte condizioni delle apparecchiature coinvolte, una volta cessata l'emergenza e decidere gli interventi di ripristino.



Piano Evacuazione e Fuga
(scheda informativa per i dipendenti)

COMUNE VIGOLO	
SINDACO GORI GABRIELE	035 931054
PRONTO SOCCORSO	
EMERGENZA SANITARIA	118
OSPEDALIE DI SARNICO	035.918111
OSPEDALI RIUNITI BERGAMO (CENTRALINO)	035.269111
OSPEDALI RIUNITI BERGAMO (PRONTO SOCCORSO)	035.269016
SPEDALI CIVILI BRESCIA (CENTRALINO)	030.39951
PRONTO SOCCORSO DI	
CENTRO ANTIVELENI NIGUARDA - MILANO	02.66101029
CENTRO NIGUARDA - MILANO (CENTRALINO)	02.64441
INCENDI	
VIGILI DEL FUOCO	115
VIGILI DEL FUOCO (UNITÀ OPERATIVA DI BERGAMO)	035.2278211
VIGILI DEL FUOCO (UNITA OPERATIVA DI	
ARPA - BERGAMO	035.422171
ATS BERGAMO	
UFFICIO DI PREVENZIONE E SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	035.955414
PUBBLICA SICUREZZA	
NUMERO UNICO PER LE EMERGENZE	112
POLIZIA	113
CARABINIERI PRONTO INTERVENTO	112
POLIZIA MUNICIPALE DI VIGOLO	035 931054